

## Regolamento degli Organi Collegiali a distanza e degli scrutini finali

Il presente Regolamento disciplina in via temporanea le modalità telematiche di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali compresi i consigli di classe riuniti per lo scrutinio finale e la discussione dell'elaborato da parte degli studenti della classe III della scuola secondaria di 1° grado.

<b>VISTA</b>	la nota MIUR n. 278 6 marzo 2020 in base alla quale “le riunioni degli organi collegiali e le assemblee mensili degli studenti, già calendarizzate potranno essere posticipate alla fine della fase di sospensione ovvero effettuate con modalità telematiche o in presenza”.
<b>VISTA</b>	la nota n. 279 08 marzo 2020
<b>VISTO</b>	l'art.73 del D.L. n.18/2020 che ha previsto norme specifiche per la semplificazione in materia di organi collegiali
<b>VISTA</b>	il D.L. 24 aprile 2020
<b>VISTE</b>	le O.M. 16 maggio 2020 che regolamentano la valutazione a.s. 2019-20, gli esami conclusivi del primo ciclo e del secondo ciclo d'istruzione
<b>VISTA</b>	il parere del garante della privacy 30-03- 2020 che autorizza e scuole e i docenti) tenuto conto della natura stessa della loro attività - a trattare i dati personali e sensibili, per gli aspetti strettamente necessari, senza dover chiedere preventiva autorizzazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che è responsabilità dei docenti e delle scuola garantire la non diffusione dei dati trattati per fini istituzionali e pertanto sia durante gli scrutini in presenza, sia durante quelli a distanza condotti con modalità telematiche;
<b>PRESO ATTO</b>	che fino al 14 giugno le riunioni collegiali e pertanto anche gli scrutini conclusivi dell'a.s. devono essere condotti con la modalità a distanza;

**VISTO**

*l'art 193, comma 1, del D.Lgs. 16.04.1994, n. 297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*

*che recita:*

*I voti di profitto e di condotta degli alunni, ai fini della promozione alle classi successive alla prima, sono deliberati dal consiglio di classe al termine delle lezioni, con la sola presenza dei docenti.*

*Il Consiglio di classe, costituito da tutti i Docenti della classe, è presieduto dal Dirigente scolastico. Nell'attività valutativa opera come un Collegio perfetto e come tale deve operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti, essendo richiesto il quorum integrale nei collegi con funzioni giudicatrici.*

*Nel caso in cui qualche docente fosse impedito a partecipare per motivi giustificati il Dirigente scolastico deve affidare l'incarico di sostituirlo ad un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.*

*Il Dirigente scolastico può delegare la presidenza del Consiglio ad un Docente che faccia parte dello stesso Organo collegiale. La delega a presiedere il Consiglio deve risultare da provvedimento scritto (è sufficiente l'indicazione anche nell'atto di convocazione dell'Organo) e deve essere inserita a verbale. La partecipazione al Consiglio di classe in funzione valutativa di un esterno renderebbe illegittima qualsiasi deliberazione; pertanto il Collaboratore vicario può presiedere il Consiglio solo nel caso in cui egli sia già membro del Consiglio stesso o in caso di ufficiale assenza o impedimento del Dirigente scolastico.*

*La partecipazione del Docente alle sedute del Consiglio di classe per i lavori di scrutinio, nonché alle Commissioni di esame, costituisce un obbligo di servizio, salvo i casi di esonero previsto dalla legge.*

<p><b>VISTO</b></p>	<p>l'art. 13, comma 3, della O.M. 21.05.2001, n. 90, Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore;</p> <p><i>“I Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe.</i></p> <p><i>Il Consiglio di classe nell'attività valutativa in sede di operazioni di scrutinio è così composto, relativamente ai vari ordini di scuola:</i></p> <p><i>Scuola materna:</i>  <i>Docenti delle sezioni dello stesso plesso</i></p> <p><i>Scuola elementare:</i>  <i>Docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso</i></p> <p><i>Scuola secondaria di primo e secondo grado:</i>  <i>Docenti di ogni singola classe</i></p> <p><i>Fanno parte dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe i Docenti di sostegno i quali partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti. Detti Docenti sono a tutti gli effetti docenti della classe e non dell'alunno con sostegno.”</i></p>
<p><b>VISTO</b></p>	<p>l'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 16.04.1994, n. 297, <i>Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado</i></p> <p>Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5 (del TU n. 297/1994), sono contitolari delle classi interessate.</p>

<b>VISTO</b>	<p>l'articolo 15, comma 10, dell' O.M. 21.05.2001, n. 90: Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore</p> <p>I Docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.Lvo n. 297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.</p> <p>Fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe e con potere di voto deliberativo gli insegnanti tecnico-pratici, anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza. Ciascuno dei due Docenti che operano in compresenza, dopo aver sentito l'altro insegnante, formula la proposta per la valutazione periodica e finale, per quanto di propria competenza. Il Consiglio di classe provvederà ad assegnare il voto unico in quella materia, sulla base delle due proposte formulate e degli elementi di giudizio che i due docenti hanno fornito.</p>
<b>VISTO</b>	<b>il D.lgs 62/2017</b>
<b>VISTI</b>	<p>Il <b>Codice di Comportamento</b> Capo III Titolo III relativo agli obblighi di riservatezza del personale docente</p> <p><b>L'art. 622 del c.p. - Legge 675/96 sulla privacy - Legge 3 aprile 2001 n. 119</b> che statuiscono il segreto professionale</p>
<b>VISTI</b>	<p><b>L'art. 28 della L. 241/90</b> che disciplina il segreto d'ufficio prevedendo che l'impiegato non può fornire a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti ed operazioni amministrative, in corso o concluse o notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni.</p> <p><b>L'art 494, lettera b del D.lgs. 297/94</b>, secondo cui la violazione del segreto d'ufficio inerente ad atti o attività non soggette a pubblicità, comporta, per il personale docente, l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un mese</p>

**Tutto cio' premesso  
il Dirigente  
emana il seguente regolamento per le riunioni telematiche la discussione  
dell'elaborato e  
la conduzione degli scrutini a distanza**

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO A DISTANZA DELLA DISCUSSIONE DELL'ELABORATO**

1. Lo svolgimento delle sedute a distanza per la discussione dell'elaborato da parte degli studenti delle classi III della scuola secondaria di 1° grado è assicurato mediante gli strumenti di connessione telematica audio-video adottati dall'Istituzione scolastica che consentono l'identificazione del candidato, lo svolgimento della discussione in forma pubblica, gli adempimenti per la formalizzazione della seduta. Il sistema di connessione telematica audio-video assicura il contatto audiovisivo tra lo studente ed il Consiglio di classe per l'intera durata della seduta.

2. La piattaforma utilizzata per la discussione dell'elaborato farà riferimento a quella abitualmente in uso per la DaD. Resta fermo il fatto che - al momento della valutazione della presentazione e per garantire la riservatezza delle delibere del Consiglio di classe - quest'ultimo utilizzerà un canale riservato separato;

### **INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE**

Il presente documento regola le modalità di svolgimento a distanza della discussione dell'elaborato, le modalità atte a consentire la pubblicità delle predette sedute, le accortezze da seguire durante i collegamenti in videoconferenza atti alla partecipazione a riunioni degli OO.CC. Sul sito web istituzionale è fornita informativa relativa al trattamento dei dati personali e link a specifico form che ciascun genitore/tutore è tenuto a visionare prima che abbia luogo la connessione tramite apposito campo posto anche in calce alla predetta informativa, dichiarando di averne preso visione e di averne compreso i contenuti.

### **INFORMATIVA AI DOCENTI**

A ciascun docente è trasmessa, mediante comunicazione nell'area riservata del registro elettronico adeguata informativa sulle modalità di svolgimento a distanza della discussione dell'elaborato, delle modalità di conduzione degli scrutini e degli OO.CC. a distanza, nonché sul relativo trattamento dei dati personali. Ciascun docente, mediante valorizzazione del campo "invia ricevuta" dichiara di avere preso visione e di aver compreso i contenuti della predetta comunicazione.

### **REQUISITI PER LE RIUNIONI TELEMATICHE**

A. Le riunioni degli OO.CC. a distanza devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della/e piattaforme telematiche in uso all'istituzione scolastica che permettano, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento ed il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

B. Gli strumenti a distanza devono assicurare:

- la riservatezza della seduta attraverso l'uso di canali dedicati e/o link riservati;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante i sistemi informatici di condivisione dei file disponibili nella piattaforma in uso;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

C. I partecipanti sono tenuti a collegarsi da luogo non pubblico né aperto al pubblico, a famigliari o amici che assicurino il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento;

D. I partecipanti sono inoltre obbligati ad adottare tutti gli accorgimenti organizzativi (collegamento in ambiente isolato), tecnici (uso di cuffie) che garantiscano la riservatezza della seduta. Nel caso in cui il Presidente della seduta ravvisi una contravvenzione alle regole di riservatezza e segretezza, rumori molesti provenienti dall'ambiente dei partecipanti o abbia il sospetto che le regole di cui al presente regolamento non siano rispettate da qualcuno dei partecipanti procederà all'immediata sospensione della seduta;

E. Le riunioni potranno essere registrate avvisando preventivamente i partecipanti, indicando la finalità della registrazione ed il tempo di conservazione della stessa. I partecipanti riceveranno avviso di cancellazione della registrazione della seduta;

F. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

### **ADEMPIMENTI DEI DOCENTI**

E' fatto obbligo ai tutti i docenti partecipanti alle riunioni a distanza il mantenimento del decoro durante lo svolgimento della videoconferenza, ciò comporta che:

- non dovranno pervenire rumori molesti in nessuna fase della riunione;
- non dovranno essere aperti i microfoni se non per intervenire rispettando il turno senza sovrapporsi ad altri ;
- dovranno essere utilizzate le cuffie o gli auricolari per garantire la riservatezza delle discussioni degli Organi;

In qualunque momento l'organizzatore potrà estromettere chi non rispetta le regole sopra esposte. Qualora emerga che il docente è in compagnia di figure non titolate alla partecipazione potrà incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal codice.

### **ADEMPIMENTI DELLO STUDENTE O DEL GENITORE/TUTORE**

Lo studente / il genitore-tutor predispone, dalla propria collocazione remota con propri mezzi o mezzi acquisiti in comodato d'uso dalla scuola, adeguato supporto informatico atto a consentire, nella data e nell'orario calendarizzati e comunicati con apposita circolare pubblica sul sito web istituzionale, secondo le istruzioni tecniche comunicate, la connessione audio-video con il Consiglio di classe verificando con congruo anticipo la funzionalità del proprio apparato informatico.

Lo studente deve essere munito, per l'intera durata della connessione audio-video, di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non è consentita, nel corso della discussione, la visualizzazione sul supporto informatico dello studente di campi o di aree differenti da quelli dedicati alla connessione audio-video con il C.d.C. o diversi da quelli autorizzati. Nello schermo visualizzato sul supporto informatico deve essere visibile solo lo studente. E' consentito allo studente servirsi di presentazioni digitali (power point, prezi etc) o di mappe concettuali in condivisione schermo con il Consiglio; il ricorso a forme di assistenza o a comunicazioni interpersonali sono consentite se autorizzate in casi specifici e preventivamente concordate. Ogni violazione delle disposizioni contenute nel presente, nonché ogni altra condotta da parte dello studente che, a giudizio del consiglio di classe sia idonea a compromettere la genuinità e la correttezza delle discussioni dell'elaborato ne determinerà l'annullamento del che ne verrà data atto nel verbale di seduta.

### **ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Presidente/coordinatore del Consiglio di classe, comunica il link per la connessione alla classe di appartenenza sulla piattaforma Collabora in Axios. Il link viene fornito a tutti gli studenti appartenenti alla classe ai quali è consentito l'ascolto - nel rispetto degli obblighi di trasparenza in sede di interrogazioni o esami- ma non l'intervento. Pertanto i microfoni saranno rigorosamente tenuti spenti, le telecamere accese e il presidente potrà in qualunque momento escludere coloro che non rispettano le presenti regole di connessione. Stabilita per via telematica la connessione audio-video con gli altri membri del Consiglio, provvede, seguendo l'ora e il giorno e l'ordine alfabetico indicati, a stabilire la connessione audio-video con la classe di appartenenza dello studente. Alla discussione dell'elaborato potranno partecipare tutti i componenti della classe.

Nel caso in cui lo studente non risulti disponibile alla connessione, il Presidente del Consiglio di classe procede a stabilire la connessione con lo studente successivo. Al termine della discussione, il Presidente opera un secondo tentativo di connessione con lo studente precedente. Se anche a seguito di questo secondo tentativo lo studente non risulta disponibile si considera assente ingiustificato.

Il Presidente del Consiglio di classe provvede a identificarlo chiedendo l'esibizione del documento di riconoscimento ovvero potrà effettuare le operazioni di identificazione senza richiederne l'esibizione, mediante identificazione "de visu" effettuata dal coordinatore di classe.

Al termine della discussione dell'elaborato il C.d.C. ne delibera l'esito che viene verbalizzato in apposita scheda recante tabella dei criteri di valutazione approvati dal Collegio.

La discussione dell'elaborato non sostenuta non comporta l'attribuzione della valutazione ad essa relativa e risulta dal verbale di seduta con l'annotazione "non sostenuta".

Il presente Regolamento, volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, allo scopo di limitare la compresenza di più persone nel medesimo luogo, entra in vigore a far data dalla delibera degli OO.CC. ed ha efficacia fino all'emanazione del decreto di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure Straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.

Approvato dal C.d.I. del 16 settembre 2020 con delibera n.49